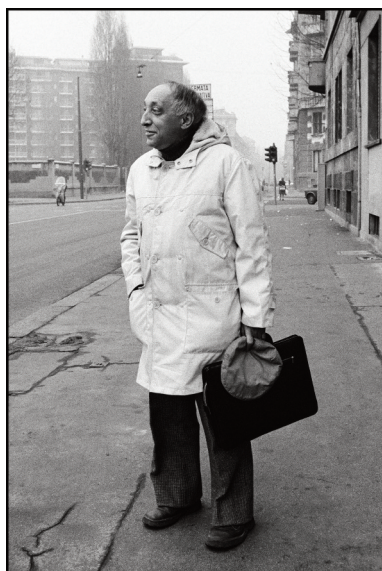


Fondazione Mudima

# *Il tempo e lo spazio di* **FRANCESCO LEONETTI**

a cura di Marco Rustioni

**Inaugurazione:**  
martedì 15 gennaio 2019  
ore 18.00



Francesco Leonetti, 1977  
Fotografia di Paola Mattioli

Una mostra su Francesco Leonetti, a circa un anno dalla morte nella città in cui si è pienamente affermato come scrittore e intellettuale militante, ha l'obiettivo di restituire la sua multiforme attività di poeta, romanziere, regista, attore, teorico delle arti, saggista e attivista politico attraverso spazi selezionati di fruizione, destinati a evidenziare una parte dei materiali prodotti in quasi sessant'anni di produzione culturale.

Il titolo scelto, *Il tempo e lo spazio di Francesco Leonetti* allude al modo in cui l'autore ha profondamente vissuto le dinamiche storico-sociali del suo tempo. Leonetti ha agito all'insegna del molteplice, sia nella scelta dei generi che dei *media*; e per recuperare la forza della sua personalità intellettuale è necessario muoversi con cautela fra i moti centrifughi della sua opera e seguire per frammenti la natura raddomantica e zigzagante del suo pensiero, sempre teso alla ricerca di fondamenti teorici che possano restituire il lato eversivo, asistematico e decentrato della prassi estetica.

Dalla selezione proposta emergono due modalità di fruizione. Da un lato, Leonetti ha vissuto tra i libri ed è stato soprattutto scrittore. Per far conoscere una parte del suo lavoro culturale viene perciò allestita una antologia visiva di alcune sue opere narrative e poetiche, che sono state ritagliate e ricomposte in estratti fruibili, tali da poter attrarre l'attenzione e la curiosità del visitatore. Dall'altro Leonetti è vissuto discutendo e elaborando con altri idee, progetti, iniziative. Se c'è un aspetto che lo distingue da qualunque altro autore del secondo Novecento è proprio la disponibilità ideologica a condividere e a dialogizzare l'esperienza intellettuale, come dimostrano le cinque riviste da lui fondate («Officina» «Che fare» «Alfabeta», «Campo» e «Tutto da capo») e la rete di relazioni intrecciate nel corso di una vita (e nella mostra si fa riferimento al rapporto privilegiato instaurato con Pasolini, Vittorini, Volponi e Arnaldo Pomodoro). Viene inoltre documentata la sua esperienza performativa, sia come attore che come regista. Proprio per questo, per tutta la durata dell'evento sarà proiettato il film-documentario *Processo politico* (1970).

Con questa mostra si intende verificare quale sia la ricezione attuale del *corpus* leonettiano. Essa si rivolge a chi si avvicina per la prima volta all'autore e vuole sapere qualcosa di più di un rappresentante, certo significativo ma malcompreso, della cultura italiana del secondo Novecento. Per chi avesse invece un interesse di tipo scientifico, relativamente ai temi dello sperimentalismo e delle avanguardie letterarie degli anni Sessanta, sarà questa l'occasione per valutare diversamente questa epoca di rinnovamento e di trasformazione culturale, proprio perché il punto di vista di Leonetti, rispetto a quello di altri sodali di «Officina» o degli esponenti del Gruppo 63, non è ancora emerso in modo organico.

**15 - 31 gennaio 2019**

**Fondazione Mudima**  
Via Tadino 26, Milano  
Orario: dal lunedì al venerdì  
ore 11-13, 15-19  
**Ingresso libero**